

IL PERSONAGGIO. WOLFGANG MÜNCHAU, DEL FINANCIAL TIMES

“Vogliono uscire dall'euro? Non sanno cosa vuol dire”

ROMA. Era stato attaccato dal blog poco più di due mesi fa, Wolfgang Münchau, per quel che aveva scritto sull'ipotesi di un referendum sull'euro. Ci ha definiti «ciarlatani impreparati», lamentava il sito di Grillo titolando «Münchau chi?». Ieri, però, l'editorialista del *Financial Times* era tra i relatori del convegno organizzato dal Movimento alla Camera.

Pensa che l'M5S sia in grado di governare il Paese?

«Non sono qui per dire se un partito è “fit” o “unfit”, non sta a me e non ne so abbastanza. In una democrazia è il popolo a decidere».

Sul loro blog i 5 stelle l'hanno attaccata duramente.

«Ricordo bene. Il problema era stato un mio editoriale sul *Financial Times* in cui dicevo che se proponi una cosa come l'uscita dall'euro non puoi farlo attraverso un referendum».

Perché?

«Perché è una cosa enorme che ha conseguenze enormi. Non sto dicendo se sia giusta o sbagliata, sto dicendo che se un Paese grande come l'Italia vuole uscire dalla moneta unica, affronterà un evento pari alla seconda

guerra mondiale e dovrà attrezzarsi in maniera quasi militare. Le banche collasserebbero in Italia e anche nell'eurozona, soprattutto in Germania. Ci sarebbero una crisi finanziaria e una probabile crisi politica. Se intendono farlo veramente, e io non penso sia così, devono esserne consapevoli».

Cosa comporterebbe una consultazione pubblica al riguardo?

«Se indici un referendum, in un minuto crei il panico nei mercati finanziari. Quando si decide una cosa del genere, bisogna avere chiara la strategia e farlo senza dirlo prima. Nel momento in cui le persone scoprono che quella è la strada, devi agire, non puoi aspettare. È come una guerra: non dici che vuoi invadere un altro Paese sei mesi prima».

Un paragone azzardato.

«Capisco che la metafora suoni forte, ma è la più appropriata. Perché ci sarebbero cose da fare che non possono essere discusse pubblicamente. Sono come segreti militari, vanno tenute nascoste fino alla fine».

(a.cuz.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

